

## Arrestati dai carabinieri due pericolosi spacciatori: sequestrati due etti di cocaina

**Cronaca** - 15 dicembre 2018 - 11:53



Due arresti per spaccio di droga, furto e incendio. Nella rete dei carabinieri di Riccione sono finiti due albanesi di 23 e 21 anni residenti a Misano e Tavullia, altri due – un uomo di 31 anni e una donna di 28, pure loro albanesi che avevano casa a Gradara – sono sfuggiti al provvedimento di custodia cautelare emesso dal gip Bendetta Vitolo in quanto attualmente si trovano nel loro paese di origine (uno è destinatario di un provvedimento di espulsione). Seguendo le mosse del pilastro della banda, gli investigatori sono risaliti nella loro attività di indagine durate circa sei mesi avvenuta attraverso anche intercettazioni telefoniche, ad individuare una vera e propria rete che operava sulla Riviera: i clienti erano riminesi ma anche della provincia di Pesaro-Urbino, giovani e non solo. Oltre a questa attività documentata in una quindicina di episodi (sequestrati due etti di polvere bianca) il quartetto si dedicava a furti in esercizi commerciali, tre dei quali avvenuti con spaccate in negozi. C'è stato anche un tentativo di incendio - la notte dell'11 maggio - in un night di Riccione saltato in extremis per l'intervento nella zona di alcune pattuglie dei carabinieri: il liquido incendiario era stato già cosparso quando gli autori sono fuggiti per evitare guai. Nel locale notturno lavorava una ballerina marocchina con cui uno degli arrestati aveva una relazione: geloso alla follia, per evitare che la donna proseguisse nella sua attività, aveva ideato il piano criminale delegando ad altri l'esecuzione.

**Nell'audio il capitano della Compagnia di Riccione Marco Califano**